6°. Una luce scialba, molto pallida, proiettata dai corpi celesti.

7°. Una densa muraglia di nuvole si eleva dalla parte dell'orizzonte nella direzione di cui s'avanza l'uragano, la quale, elevandosi gradatamente, acquista un'apparenza spaventosa e finisce per circondare tutto

intorno il bastimento.

8°. Un sinistro dardeggiamento di lampi dinnanzi a questa muraglia simile a violento svolazzare di stracci in un turbine impetuoso, o sprigionantesi in steli diritti dall'orizzonte, spinge innanzi il vento pur non essendosi ancora manifestato. Quando ciò si osserva distintamente, si può essere certi che dopo un paio d'ore il centro dell'uragano circonda il bastimento.

Segni riconoscibili all'udito:

r°. Un ruggito lontano (probabilmente dallo stesso uragano che si avanza) come il vento precipitantesi attraverso una immensa caverna.

2°. Un gemito particolare del vento, che indica l'ap-

prossimarsi della parte violenta dell'uragano.

I fenomeni metereologici che accompagnano una tempesta rotativa sono:

1°. Un rapidissimo moto dell'aria che cresce di ve-

locità a misura che il centro si avvicina.

2°. Una irregolare variazione di intensità nella forza del vento, il quale ora soffia con terribile violenza spazzando via ogni cosa, ora si muta in una gentile brezza ed ora, dopo una calma apparente e insidiosa, si scatena nuovamente con pari se non con maggiore violenza di prima. I venti dell'uragano sono senza eccezione gonfi, violenti e a colpi.

3°. Un' immensa condensazione di vapor d'acqua che genera enormi ammassi di nuvole da cui si rovesciano torrenti di pioggia. La condensazione avviene con tale rapidità che dà origine allo sviluppo di una grande quantità di elettricità, la quale produce inces-

santi fiamme di lampi.